

EF ECONOMIA & FINANZA

Il punto della giornata economica

ITALIA

FTSE/MIB

33.640

-0,51%

FTSE/ITALIA

35.838

-0,54%

SPREAD

137,18

-1,19%

BTP 10 ANNI

3,709%

-1,51%

EURO-DOLLARO

CAMBIO

1,08229

-0,32%

PETROLIO

WTI/NEW YORK

75,81

-1,75%

Mutui a picco

Bankitalia: "Ancora in calo le domande di finanziamento per la casa" A pesare nel 2024 i tassi alti e il taglio delle agevolazioni ai giovani

IL CASO

SANDRA RICCIO
MILANO

Banca d'Italia certifica la fase nera dei mutui fra fine 2023 e i primi mesi del 2024. Secondo la pubblicazione «Economie regionali» si sta confermando la difficile situazione del comparto in tutte le aree del paese (Nord, Sud e Centro) vista nel 2023 e prosegue nel semestre 2024 in attesa di nuove e più decise mosse da parte della Bce a settembre e in autunno che potrebbero ridare ossigeno. «Nel primo semestre dell'anno in corso le banche si attendono un ulteriore calo della domanda di mutui mentre le richieste di credito al consumo dovrebbero tornare ad aumentare» scrive Bankitalia che ha interrogato oltre 300 istituti di credito sul territorio.

Il trend negativo era già in corso. I numeri di Banca d'Italia relativi al primo trimestre 2024 avevano messo in luce una contrazione del 17% delle erogazioni totali. Guardando però alle erogazioni per i soli mutui d'acquisto la contrazione saliva addirittura al 20%. In pratica, con i tassi alti le famiglie hanno preferito rimandare il progetto dell'acquisto della casa con i soldi della banca e si sono riversate sul mercato degli affitti dove i prezzi sono in crescita.

Sempre ieri anche Crif ha diffuso numeri nuovi sul mercato dei numeri. Il suo Barometro ha rilevato una leggera risalita dei finanziamenti per la casa. Dietro l'andamento tuttavia c'è il traino del mercato delle surroghe, vale a dire delle rottamazioni dei mutui vecchi, in genere variabili, a favore di contratti a tassi fisso più vantaggiosi. Secondo il report, nei primi sei mesi dell'anno è emerso un progressivo incremento del 3,4% di finanziamenti per la casa da parte

delle famiglie italiane. I numeri sono incoraggianti, tuttavia i valori sono stati influenzati dal fenomeno delle surroghe (+6,4% nel I trimestre 2024 vs I trimestre 2023). Tradotto significa che le rottamazioni dei mutui vecchi crescono a gran velocità e lasciano indietro l'acquisto. «Il calo dei tassi, soprattutto di quelli fissi, ha rivalutato la domanda di surroga che è quella immediatamente sensibile alle variazioni di prezzo» spiega Guido Bertolino, responsabile

GUIDO BERTOLINO
RESPONSABILE SVILUPPO
DIMUTUISUPERMARKET

L'ipotesi di un taglio dei tassi ha creato un'ingiustificata aspettativa di un calo dei prezzi dei mutui

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023, FOCUS SU GREEN E INNOVAZIONE

Invitalia: nel 2023 aiuti a 64mila imprese

Oltre 64 mila imprese sostenute, di cui poco più di 4.200 nuove, per il 40% fondate da donne. E ancora: quasi 31 mila posti di lavoro che gli incentivi hanno contribuito a creare o salvaguardare, quasi la metà nel Mezzogiorno. Sono alcuni dei risultati dell'agenzia Invitalia nel 2023, contenuti nel nuovo Bilancio di sostenibilità. Crescono le agevolazioni ammesse, passate in un anno da 4,6 a 5,9 miliardi di euro, nei quali rientrano grandi investimenti, rafforzamento del sistema produttivo e sostegno alle imprese e

bandi europei Ipcei. Come mai? È l'effetto dell'incremento del valore medio degli investimenti supportati. Il valore degli investimenti attivati tramite le agevolazioni è di 23,4 miliardi di euro. Non sono mancate spinte alla transizione ambientale e digitale: nel 2023 ammessi a finanziamento circa 4.000 progetti, il 35% dei quali in Sud Italia, dal peso di 2,9 miliardi di euro per le agevolazioni. Investimenti attivati pari a 9,5 miliardi. Fronte innovazione, invece, poco più di un miliardo di euro di agevolazioni am-

messe per ricerca e investimenti di natura innovativa. Inoltre, rispetto al Piano strategico di sostenibilità, Invitalia ha raggiunto con due anni di anticipo la piena equiparazione retributiva tra uomini e donne a parità di inquadramento. Sono oltre il 50% le donne dipendenti, che al 40% ricoprono posizioni manageriali. Negli ultimi due anni la presenza delle donne in ruoli gestionali è cresciuta di circa il 60%. Cresce anche la presenza di addetti under 30, raddoppiati negli ultimi due anni. G.T. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FRENATA

Il calo delle compravendite immobiliari in Italia



1.108.081

2022

1.030.507

2023

-7%

Valore medio delle compravendite

155.118

2021

158.074

2022

154.416

2023

Mutui erogati nel 2023

-26%

Fonte: elaborazione dati La Stampa



Withub

le business development di MutuiSupermarket. Tra ottobre dell'anno scorso e questi primi mesi del 2024, le offerte di surroga sono diminuite anche di un punto e mezzo percentuale». La corsa al risparmio ha quindi messo in moto le famiglie con un mutuo già in essere.

Per l'esperto ci sono stati due fenomeni che non hanno aiutato l'acquisto e che probabilmente verranno metabolizzati nei prossimi mesi: da un lato la riduzione delle agevolazioni sui mutui per i giovani (da fine 2023 è stato cancellato lo sconto sulle tasse), dall'altro lato il continuo annunciare che la Banca centrale europea avrebbe tagliato i tassi (poi accaduto a giugno) ha creato in molti l'aspettativa ingiustificata di un calo dei prezzi dei mutui. Questo andamento sugli indici di riferimento si era già concretizzato nei mesi precedenti alla sforbiata della Banca centrale. Di fatto l'Irs, il barometro del fisso, da gennaio a oggi oscilla tra quota 2,60 e 2,80 per cento. «Probabilmente non si muoverà da questi valori neanche con i prossimi tagli» dice Bertolino.

Che cosa succederà in autunno? L'ipotesi che l'Eurotower riduca il costo del denaro a settembre si sta allentando e ora gli sguardi sono rivolti ai mesi di fine anno. Molto dipenderà dall'andamento dell'inflazione. È certo che le riduzioni del costo del denaro arriveranno, anche se potrebbero essere posticipate. Tuttavia, l'impatto sui mutui a tasso fisso rimarrà molto limitato. Un eventuale ritardo nella riduzione dei tassi Bce si rifletterà principalmente sull'Euribor, il tasso di riferimento dei mutui variabili, che scenderà più lentamente. Di conseguenza, chi ha già un mutuo variabile vedrà le rate diminuire in modo graduale e più lento. In ogni caso, nei prossimi mesi, il tasso fisso continuerà a dominare il mercato, essendo la scelta più popolare tra le famiglie.

Oggi il miglior fisso sul mercato vede un Tan al 2,81% e un Taeg al 3,10% mentre il miglior variabile presenta un Tan al 4,46% e un Taeg al 4,67% (per 140.000 euro in 25 anni per la prima casa del valore di 220.000 euro da parte di un richiedente di 38 anni). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Diasorin S.p.A. | Via Crescentino, snc - 13040 Saluggia (VC) | Capitale Sociale Euro 55.948.257 i.v.
Reg. delle Imprese di Vercelli n. 13144290155

ESTRATTO DI AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA IN SESSIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

L'Assemblea di Diasorin S.p.A. è convocata in sessione ordinaria e straordinaria per il giorno 4 settembre 2024, alle ore 10.30, in un'unica convocazione, esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione.

L'Assemblea è chiamata a discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno

Parte ordinaria

1. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025-2033 e determinazione del relativo corrispettivo; deliberazioni inerenti e conseguenti

Parte straordinaria

1. Modifica degli articoli 1 ("Denominazione"), 3 ("Assemblea"), 9 ("Intervento e rappresentanza in Assemblea") e 13 ("Riunioni del Consiglio di Amministrazione") dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

1.1 Proposta di introdurre la possibilità di tenere le assemblee mediante partecipazione esclusiva tramite il c.d. "Rappresentante Designato" (modifica articoli 8 e 9 dello statuto sociale); deliberazioni inerenti e conseguenti

1.2 Altre modifiche statutarie (modifica articoli 1 e 13 dello statuto sociale); deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per ogni informazione riguardante:

- la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del

diritto di voto che, in forza della facoltà stabilita dall'art. 106, comma 4, del D.L. n. 18/2020, convertito dalla L. n. 27/2020, come da ultima prorogata, si svolgerà esclusivamente tramite il Rappresentante Designato previsto dall'art. 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998 (si precisa che la record date sarà il 26 agosto 2024);

- la procedura per il conferimento della delega al Rappresentante Designato;

- i termini per l'esercizio del diritto di porre domande prima dell'Assemblea;

- il diritto di integrazione dell'ordine del giorno e di presentazione nuove proposte di delibera (entro l'8 agosto 2024);

- le modalità e i termini di messa a disposizione delle proposte di deliberazione, delle relazioni illustrative sulle materie previste all'ordine del giorno e dei documenti che saranno sottoposti all'Assemblea;

- l'ammontare del capitale sociale e dei diritti di voto;

si rinvia all'avviso di convocazione integralmente pubblicato sul sito internet della Società (<https://m.diasorin.com/it>) e disponibile sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarketStorage" (consultabile sul sito www.emarketstorage.com).

Saluggia, 29 luglio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente

Dott. Michele Denecri



COMUNE DI ALGHERO

Settore 2 - Servizio 6 - Gare e Contratti

Capitale di Committenza

ESTRATTO AVVISO ESITO DI GARA
Questa Stazione Appaltante, con residenza in Piazza Porta Tera n°9, tel. 079-9978800,

RENDE NOTO

Che è stata espletta la gara di procedura aperta per l'affidamento della "Gestione dei Servizi Clientelari del Comune di Alghero". - CIG: A039C8K55A

Valore complessivo dell'appalto: € 996.400,00, comprensivo di eventuale rinnovo e servizi aggiuntivi.

Importo netto biennale posto a base di gara: € 404.000,00, oltre gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 6.600,00.

Operatore economico Aggreditario: Coop. Barbara B. Scs, con sede in Torino.

Punteggio complessivo finale pari a 82/100
Ribasso offerto: 2,14%
Importo biennale di aggiudicazione: € 401.954,40 comprensivo di oneri per la sicurezza

Il Dirigente del Servizio
Dott. Alessandro Alcicior

L'AD SCANAVINO SULL'EQUO COMPENSO

"Dopo Bing, Gedi tratterà con altre piattaforme"

Il gruppo Gedi, che tra le altre testate giornalistiche edita «La Stampa», ha ricevuto notifica della delibera n. 278/24/Cons dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AgCom) che stabilisce l'ammontare dell'equo compenso per l'uso delle pubblicazioni giornalistiche delle proprie testate da parte di Microsoft attraverso il suo motore di ricerca Bing. L'ammontare è stato quantificato in circa 790 milioni di dollari (730 mila euro) per il 2021 e il 2022. «La delibera dell'AgCom

ha dichiarato l'ad di Gedi, Maurizio Scanavino - è un passaggio fondamentale di un percorso iniziato anni fa e premia la coerenza con cui Gedi ha affermato il diritto di ricevere un compenso davvero equo per l'uso dei propri contenuti digitali. Forte di questa decisione stabilita dall'Autorità, intendiamo ora darvi esecuzione, aprendo al contempo trattative specifiche con le rimanenti piattaforme che operano sul mercato italiano». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA